



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n° 390 del 08/11/2019

Settore: SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

### OGGETTO: ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE DI UNA SCULTURA DI VINCENZO GAETANELLO

**PREMESSO** che l'Amministrazione comunale ha, tra i propri obiettivi, la volontà di dare impulso allo sviluppo culturale della comunità, promuovendo la produzione artistica o valorizzando la produzione di artisti che, grazie alla loro opera, contribuiscono ad accrescere la vita culturale ed artistica della comunità;

**PRESO ATTO** della lettera del 29/08/2019, con la quale il Cav. Dott. Raffaele Zané ha manifestato la volontà di donare all'Amministrazione una scultura del Maestro Vincenzo Gaetanello, scultura in bronzo brunito del 1962 *"La Pietà partigiana"*;

**VALUTATO** che tale gesto di liberalità risulta meritevole di interesse e vantaggioso per l'Amministrazione dal momento che l'opera può consentire un arricchimento culturale per il Comune di Sesto Fiorentino;

**DATO ATTO** che la liberalità in oggetto non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

**CONSIDERATO** che tale donazione riveste carattere meramente liberale, non essendo vincolata ad alcuna controprestazione in favore del soggetto donante;

**TENUTO CONTO** che:

- l'acquisizione di beni attraverso donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V (Della donazioni), del Libro II (Delle successioni) del Codice Civile, il cui art. 782 (Forma della donazione), primo comma, primo periodo, stabilisce che la "donazione deve essere fatta per atto pubblico sotto pena di nullità";
- l'atto pubblico di donazione e di accettazione non assume carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione rivesta carattere di modico valore, ai sensi della disposizione di cui all'art. 783 Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia la tradizione, ovvero la materiale consegna dei beni;

**RILEVATO** che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della Legge n. 127/1997, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione dei lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

**DATO ATTO** quindi che, a norma di quanto dispone l'art. 783 del Codice Civile, trattandosi di donazione di modico valore di beni mobili, non darà luogo ad atto notarile di accettazione, in quanto si ritiene che tale donazione sia perfezionata unicamente con la lettera di intenzione del donante, la materiale consegna del bene ed il presente atto deliberativo di accettazione;

**RITENUTO** di accettare la donazione in oggetto, atteso che trattasi di una scultura che rende decoro, arreda ed incrementa la dotazione del Comune di Sesto Fiorentino e di esprimere pertanto apprezzamento e gratitudine nei confronti del donante;

**RITENUTO** quindi di poter accogliere la proposta di donazione, acquisendo l'opera scultorea al patrimonio comunale con l'impegno di esporla in luogo adeguato affinché ne sia consentita la pubblica fruibilità;

**DATO ATTO** che sarà rispettato quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 in materia di pubblicazione degli atti amministrativi;

**VISTI** i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

**CON** votazione .....

### **DELIBERA**

1. di accettare la donazione, libera e gratuita, della scultura del Maestro Vincenzo Gaetanello, scultura in bronzo brunito del 1962 "*La Pietà partigiana*", di proprietà del Cav. Dott. Raffaele Zané, come descritta nella lettera di donazione e nella scheda dell'opera allegate (Allegati sub A e sub B) al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'opera donata sarà collocata in un luogo adeguato affinché ne sia consentita la pubblica fruibilità;
3. di dare atto che, per la sua formale acquisizione, l'opera sarà inventariata e catalogata a cura del competente Servizio Economato;
4. di dare atto del rispetto di quanto previsto dal D.lgs n. 33 del 14/3/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione.